

**ACCORDO DI COOPERAZIONE BILATERALE
IN MATERIA DI MIGRAZIONE PER LAVORO
TRA
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DELLE FILIPPINE**

Il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica delle filippine, denominati qui di seguito “Parti contraenti”;

Desiderosi di rafforzare le relazioni di amicizia e cooperazione tra i due Paesi;

Nel rispetto dei principi sanciti dagli strumenti internazionali relativi ai diritti dei migranti e dei diritti fondamentali dei lavoratori;

Intenzionati a sviluppare i rapporti di cooperazione esistenti tra essi, a promuovere una gestione coordinata ed efficace dei flussi migratori e a sviluppare meccanismi di cooperazione includenti iniziative di formazione linguistica e professionale in campo migratorio;

Con lo scopo di facilitare le procedure di reclutamento e inserimento di cittadini filippini nel mercato del lavoro italiano in caso di carenza di manodopera locale;

Determinati a migliorare i meccanismi di lavoro stagionale e migrazione circolare;

Convengono quanto segue:

**CAPITOLO I
PRINCIPI GENERALI**

**Articolo 1
(Autorità competenti)**

Le Autorità competenti per l'applicazione del presente Accordo sono:



Per il Governo della Repubblica italiana:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che si avvarrà di:
 - Italia Lavoro s.p.a. – Agenzia in house del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
 - gli enti italiani autorizzati all'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
 - gli enti italiani di formazione accreditati.

Per il Governo della Repubblica delle Filippine:

- il Dipartimento del Lavoro e Occupazione e le sue agenzie collegate;
 - L'Amministrazione filippina dell'Impiego all'Estero;
 - L'Ufficio dell'Impiego dei filippini all'estero (POLO);
 - L'Amministrazione del Welfare dei Lavoratori all'Estero (OWWA);
 - L'Autorità per l'Istruzione Tecnica e lo sviluppo delle Competenze (TESDA) e,
 - La Commissione della Regolamentazione Professionale (PRC).

Articolo 2

(Finalità)

1. Con la finalità di attuare il presente Accordo, le Parti Contraenti scambieranno regolarmente informazioni sulla situazione dei rispettivi mercati del lavoro, in particolare sui profili professionali maggiormente richiesti.

2. Le Parti Contraenti si impegnano a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e a monitorare le offerte di lavoro disponibili nei due Paesi.

Articolo 3

(Ingresso in Italia per lavoro)

1. Sulla base dei dati inerenti l'effettiva domanda di lavoro e conformemente alla normativa nazionale in vigore, incluso il documento programmatico triennale relativo alle politiche di immigrazione, la Parte



italiana valuterà con favore l'ingresso in Italia di cittadini filippini per lavoro stagionale o non stagionale, incluse le alte qualifiche.

2. Ai lavoratori migranti sarà consentito fare ingresso, soggiornare e lavorare nei limiti e nei modi ed in conformità delle procedure contemplate dalla normativa in vigore nel Paese di accoglienza.

Articolo 4

(Tutela dei diritti)

1. I cittadini delle Parti Contraenti che lavorano e risiedono regolarmente sul territorio dell'altra Parte, dovranno ricevere uguale trattamento e piena eguaglianza dei diritti di cui godono i lavoratori del Paese di accoglienza, in particolare per quanto riguarda le condizioni di lavoro, la protezione sociale, i diritti sociali laddove applicabili ed il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori conformemente alla normativa nazionale in vigore.

CAPITOLO II

FLUSSI MIGRATORI

Articolo 5

(Gestione dei flussi)

1. Le Autorità competenti collaboreranno per il controllo e la gestione dei flussi di lavoratori tra i due Paesi.

2. In caso di carenza di manodopera, le Parti favoriranno il reclutamento e l'inserimento dei cittadini filippini nel mercato del lavoro, sia italiano che filippino, e promuoveranno iniziative di cooperazione, incluso il settore della formazione professionale, che rispondano ai bisogni espressi dal mercato del lavoro italiano e filippino.

Articolo 6

(Quota privilegiata)

1. Sulla base delle effettive condizioni del mercato del lavoro e conformemente alla legislazione nazionale in vigore, la Parte italiana



esaminerà con favore l'attribuzione di una quota riservata di ingressi per i cittadini filippini.

2. L'uso della quota privilegiata potrà essere gestito anche facendo ricorso al sistema delle liste di cui agli articoli 8 e 9 del presente Accordo.

CAPITOLO III

RICERCA E SELEZIONE DEI LAVORATORI

Articolo 7

(Ricerca di manodopera)

1. Le imprese ed enti autorizzati che intendano selezionare e impiegare cittadini filippini dovranno osservare la pertinente legislazione vigente nei due Paesi e attenersi alle procedure di selezione e assunzione stabilite dalle Parti Contraenti nel presente Accordo ed in eventuali protocolli aggiuntivi.

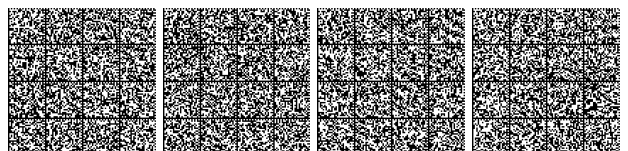
Articolo 8

(Candidature dei lavoratori e liste di disponibilità)

1. Ogni cittadino filippino desideroso di essere impiegato in Italia, può essere inserito in specifiche liste di disponibilità elaborate dalle Autorità filippine.

2. La Parte italiana si impegna a fornire il supporto tecnico necessario per l'elaborazione delle liste citate.

3. Le Autorità filippine attraverso le proprie agenzie di selezione autorizzate divulgheranno informazioni sulle opportunità di lavoro rinvenibili nel mercato del lavoro italiano e assisteranno i propri candidati per l'inclusione nella lista di disponibilità dopo aver verificato la conformità dei requisiti italiani e filippini per l'occupazione all'estero.



Articolo 9

(Elaborazione delle liste)

1. Le liste saranno elaborate secondo i criteri e gli standard forniti dalla Parte italiana e conterranno il profilo professionale, il titolo di studio, le competenze e le esperienze professionali del candidato ed ogni altra utile informazione per l'inserimento lavorativo.

2. In ogni caso, le liste dovranno uniformarsi ai criteri stabiliti dalla Parte italiana ed essere in armonia con la normativa italiana vigente.

3. La Parte italiana divulgherà le liste agli enti italiani autorizzati così come alle imprese italiane.

Articolo 10

(Selezione dei candidati)

1. La selezione dei candidati sarà effettuata dalle imprese italiane e dagli enti autorizzati attraverso le liste di disponibilità di cui agli artt. 8 e 9 del presente Accordo; la Parte filippina faciliterà l'intero processo di selezione. 2. Le Parti concordano nell'assicurare che i candidati siano a conoscenza dei criteri di ingresso e residenza stabiliti dalle leggi e dai regolamenti in vigore nel Paese di accoglienza.

3. Per le attività di ricerca, selezione ed eventuale inserimento lavorativo dei lavoratori, l'intero costo sarà coperto dalle imprese italiane e dagli enti autorizzati.

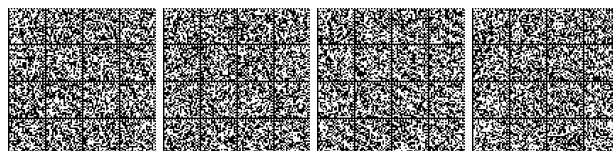
4. I candidati filippini non sosterranno alcun costo.

Articolo 11

(Contratto di lavoro)

1. L'assunzione e l'inquadramento del lavoratore deve avvenire nel rispetto di un contratto di lavoro vincolante per il datore ed il lavoratore.

2. Il contratto di lavoro deve essere in linea con la legislazione di riferimento in vigore in Italia e deve includere informazioni sul salario e sulle condizioni lavorative.



CAPITOLO IV

FORMAZIONE LINGUISTICA E PROFESSIONALE, TIROCINI

Articolo 12

(Corsi di formazione)

1. Le Parti Contraenti, conformemente alla propria legislazione nazionale, favoriranno la formazione linguistica e professionale dei lavoratori candidati alla migrazione, al fine di soddisfare le richieste del mercato del lavoro per profili professionali qualificati.

2. I candidati filippini non sosterranno alcun costo.

3. La Parte italiana coprirà il costo di eventuali corsi di formazione nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie stabiliti dalla legislazione nazionale in vigore o attraverso risorse finanziate da programmi europei.

Articolo 13

(Titoli di prelazione)

1. I cittadini filippini che avranno positivamente frequentato corsi di formazione nelle Filippine riceveranno un titolo di preferenza per l'ingresso in Italia per ragioni di lavoro conformemente alla legislazione interna vigente.

Articolo 14

(Tirocini formativi)

1. Le imprese italiane e gli enti autorizzati selezioneranno i candidati attraverso la consultazione delle liste di disponibilità.

2. I candidati faranno ingresso nel mercato del lavoro italiano in conformità con quanto previsto dalla legislazione in materia.



CAPITOLO V
SOSTEGNO ALLA COMUNITA' RESIDENTE
E RIMESSE

Articolo 15

(Vertenze contrattuali)

1. In caso di controversia sorta tra il lavoratore e il datore prima della scadenza del contratto di lavoro, il cittadino filippino potrà avvalersi delle procedure di conciliazione stabilite dalla legislazione italiana in materia. Nella risoluzione della menzionata disputa, i cittadini filippini potranno essere assistiti da persona di propria scelta.

2. Le Parti Contraenti monitoreranno l'osservanza del presente articolo durante gli incontri di cui all'art. 19 con il coinvolgimento del POLO.

Articolo 16

(Migrazione circolare)

1. Conformemente alla legislazione nazionale in vigore e sulla base delle effettive condizioni del mercato del lavoro, la Parte italiana esaminerà con favore l'inserimento delle Filippine tra quei Paesi che possono beneficiare della quota per ingresso in Italia per motivi di lavoro stagionale e sosterrà iniziative congiunte di migrazione circolare indirizzate a cittadini filippini regolarmente residenti.

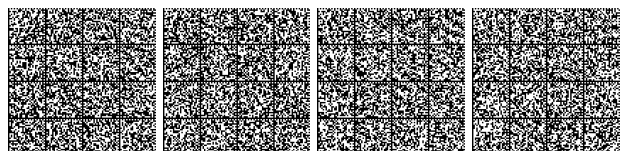
2. Gli enti autorizzati italiani e gli enti di formazione accreditati potranno essere coinvolti nella predisposizione e realizzazione di iniziative di migrazione circolare.

Articolo 17

(Integrazione)

1. Le Parti riconoscono il ruolo della comunità filippina nella promozione dei processi di integrazione sociale dei nuovi migranti e nella realizzazione di iniziative di sviluppo nel paese di origine.

2. A questo scopo, la Parte italiana, attraverso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, valorizzerà il ruolo della comunità filippina attraverso il coinvolgimento diretto delle associazioni filippine.



3. La Parte filippina attraverso il DOLE-POLO si impegna a coinvolgere e sostenere le associazioni citate attraverso campagne di sensibilizzazione per facilitare l'integrazione di nuovi migranti filippini nella società italiana.

Articolo 18

(Rimesse)

1. La Parte italiana concorda nel fornire corrette informazioni relative al sistema delle rimesse nazionale al fine di aiutare i lavoratori migranti nella scelta della modalità più conveniente.

CAPITOLO VI

DISPOSIZIONI FINALI

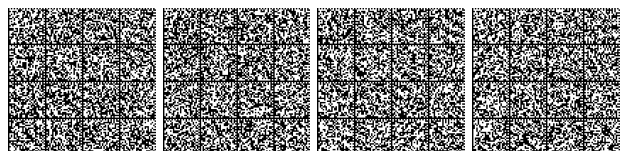
Articolo 19

(Consultazioni bilaterali)

1. Un Gruppo Congiunto di Lavoro sarà costituito dalle Parti Contraenti e terrà consultazioni regolari per:

- seguire l'applicazione del presente Accordo e proporre qualsiasi misura possa assicurarne il buon funzionamento;
- procedere ad una valutazione periodica del presente Accordo;
- risolvere le difficoltà di ordine pratico che possano ostacolare l'applicazione del presente Accordo;
- proporre emendamenti al presente Accordo, qualora necessario.

2. Il Gruppo di Lavoro sarà composto da almeno tre membri di ciascuna parte e guidato da un funzionario di alto livello e si riunirà preferibilmente su base annua o quando necessario.



Articolo 20

(Protocolli esecutivi)

1. Le modalità di attuazione dell'Accordo saranno dettagliate da Protocolli Esecutivi che entreranno in vigore secondo le procedure interne previste in ciascuna delle due Parti Contraenti.

Articolo 21

(Promozione dell'Accordo)

1. Le Parti Contraenti si impegnano a promuovere la diffusione delle disposizioni del presente Accordo sul proprio territorio nazionale.

Articolo 22

(Risoluzione di controversie)

1. Le Parti Contraenti risolveranno tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'attuazione del presente Accordo in via negoziale.

2. Nelle more delle negoziazioni, le Parti continueranno ad adempiere alle obbligazioni derivanti dalle disposizioni del presente Accordo.

Articolo 23

(Vigenza dell'Accordo, emendamenti ed entrata in vigore)

1. Il presente Accordo entra in vigore alla data di ricezione dell'ultima notifica, trasmessa per canale diplomatico, indicante il completamento delle rispettive procedure interne.

2. Il presente Accordo ha una durata iniziale di tre (3) anni. L'Accordo sarà automaticamente rinnovato ugual periodo di tre (3) anni una volta terminata la sua durata.

3. Il presente Accordo può essere emendato tramite il mutuo consenso delle Parti Contraenti.

4. Ciascuna Parte Contraente può denunciare il presente Accordo dopo averne dato comunicazione scritta per via diplomatica. La denuncia avrà effetto dopo sessanta (60) giorni dalla ricezione della notifica dall'altra Parte.

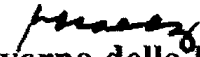


Sottoscritto a _____ il _____, in due
esemplari originali, in lingua inglese e italiana. I due testi fanno
ugualmente fede. In caso di divergenza di interpretazione o di
applicazione, prevarrà il testo inglese.

Per il Governo della Repubblica
Italiana



Per il Governo della Repubblica
delle Filippine



**AGREEMENT ON BILATERAL COOPERATION ON
LABOUR MIGRATION
BETWEEN
THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC AND
THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF THE
PHILIPPINES**

The Government of the Italian Republic and the Government of the Philippine Republic, hereinafter referred to as "the Contracting Parties";

Desiring to strengthen the friendly relations and the cooperation between the two countries;

In compliance with the principles of the international provisions concerning the rights of migrants and the fundamental rights of workers;

Determined to develop the bilateral cooperation between them, to promote a coordinated and efficient management of migration flows and to implement cooperation mechanisms, including on language and vocational training issues, in the field of migration;

Aiming at facilitating the procedure of recruitment and inclusion of the Philippine citizens in the Italian labour market in case of shortage of local manpower;

Determined to improve seasonal and circular migration mechanisms;

Hereby agree as follows:

**CHAPTER I
GENERAL PRINCIPLES**

**Article 1
(Competent Authorities)**

Competent Authorities responsible for the enforcement of the present agreement are:



On the part of the Government of the Italian Republic:

the Ministry of Labour and Social Policies which will avail of:

- Italia Lavoro s.p.a. – in house agency of the Ministry of Labour and Social Policies;
- authorized Italian bodies responsible for the matching of labour demand and supply;
- certified Italian training bodies

On the part of the Government of the Philippine Republic:

- the Department of Labour and Employment and its attached agencies;
 - the Philippine Overseas Employment Administration;
 - Philippine Overseas Labour Office (POLO) in Italy;
 - Overseas Workers Welfare Administration (OWWA);
 - Technical Education and Skills Development Authority (TESDA)
- and,
- the Professional Regulation Commission (PRC)

Article 2

(Objectives)

1. With the purpose of implementing the present Agreement, the Contracting Parties shall regularly exchange information on the situation of the two labour markets, in particular on the most requested vocational profiles.

2. The Contracting Parties undertake to facilitate the matching between labour demand and supply and to monitor the employment offers available in the two Countries.



Article 3

(Entry to Italy for work reasons)

1. On the basis of the data on the effective demand for labour and in compliance with the domestic law in force, including the three-year planning document on migration policies, the Italian party will positively consider allowing the Philippine citizens to enter Italy for seasonal or non-seasonal employment, including professionals.

2. Migrant workers will be allowed to enter, reside and work on the territory of the other Party within the limits and under the procedures contemplated by the law in force in the host Country.

Article 4

(Protection of rights)

1. Any national of the Contracting Parties legally working and residing within the territory of the other Party, shall receive equal treatment and full equality of rights as compared to the workers of the host Country, in particular as regards work conditions, social protection, social rights where applicable and the respect of the fundamental rights of workers contemplated under the national regulations in force.

CHAPTER II

MIGRATION FLOWS

Article 5

(Flows management)

1. Competent Authorities cooperate for the control and management of labour migration flows between the two Countries.

2. In case of a shortage of manpower, the Contracting Parties shall favour the recruitment and insertion of the Philippine citizens, both in the Italian and in the Philippine labour markets, and shall promote cooperation initiatives, including in the field of vocational training, according to the needs of the Italian and the Philippine markets.



Article 6

(Preferential quotas)

1. On the basis of the labour market effective conditions and in compliance with the national regulations in force, the Italian Party will positively consider the assignment of preferential entry quota to the Philippine citizens.

2. The use of the preferential quota will be managed also through the lists referred to articles 8 and 9 of the present Agreement.

CHAPTER III

SEARCH AND SELECTION OF WORKERS

Article 7

(Search for manpower)

1. Italian employers and authorized Italian bodies willing to select and recruit the Philippine citizens shall fulfil the relevant legislation in force in the two Countries and follow the selection and recruitment procedures established by the Contracting Parties in this Agreement and in any additional protocol.

Article 8

(Candidate workers and availability lists)

1. Any citizen of the Philippines willing to be employed in Italy can be included in specific availability lists created by Philippine authorities.

2. The Italian Party undertakes to assure the necessary technical support to the elaboration of the abovementioned lists.

3. The Philippine Authorities through its licensed recruitment agencies will disseminate information on the labour opportunities available in the Italian labour market and assist their sourced applicants to be included in the availability list after ensuring compliance of Italian and the Philippine requirements for overseas employment.



Article 9

(Creation of the lists)

1. The lists will be created following the standard format indicated by the Italian Party and will include: professional profile, qualifications, competences and vocational experiences of the candidate, as well as any useful information for its professional inclusion.

2. In any event, the lists will have to adhere to the criteria fixed by the Italian Party and comply to the Italian legislation in force.

3. The Italian Party will disseminate the lists among the authorized Italian bodies as well as among Italian employers.

Article 10

(Selection of candidates)

1. The selection of candidates will be carried out by Italian employers and authorized bodies through the availability lists referred to in article 8 and 9 of this Agreement; the Philippine Party will facilitate the overall selection process.

2. Each Party agrees to ensure that candidates meet the entry and residence criteria fixed by the laws and regulations in force in the host Country.

3. As for the search, selection and potential professional inclusion of workers, the whole cost will be covered by Italian employers and authorized bodies.

4. Philippine candidates will not bear any cost.

Article 11

(Employment Contract)

1. Recruitment and deployment of workers shall be according to an employment contract that shall be binding for both employers and workers.

2. The employment contract shall comply with the relevant legislation in force in Italy and shall include information on salary and working conditions.



CHAPTER IV
LINGUISTIC AND VOCATIONAL TRAINING,
INTERNSHIPS

Article 12

(Training courses)

1. The Contracting Parties, in compliance with their national legislation, will foster the linguistic and vocational training of candidate migrant workers, in order to meet the requirements of the labour market for qualified professional profiles.

2. Candidates from Philippines will not bear any cost.

3. The Italian Party will cover the cost of the possible trainings within the limits of the human, instrumental and financial resources provided by the national legislation in force or through financial resources funded by European programs.

Article 13

(Right to preference)

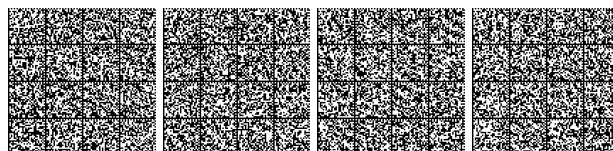
1. The Philippine citizens who successfully attended training courses in the Philippines are given preference for the entry to Italy for working reasons in compliance with the domestic law in force.

Article 14

(Internships)

1. Italian employers and authorized bodies will select candidates through the consultation of the availability lists.

2. Candidates will enter the Italian labour market in compliance with the legislation on the matter.



CHAPTER V
AID TO THE RESIDENT COMMUNITY AND
REMITTANCES

Article 15

(Contractual disputes)

1. In case of any dispute arising between the worker and the employer before the expiration of the employment contract, Filipino citizens could avail of the reconciliation procedures as provided for by the relevant Italian legislation. In the settlement of said dispute, Filipino citizens may be assisted by a person of their choice.

2. The Contracting Parties shall monitor the observance of this article during the meeting as referred to in Article 19 with the participation of the POLO.

Article 16

(Circular migration)

1. In compliance with the national regulations in force and on the basis of the labour market effective conditions, the Italian Party will positively consider the inclusion of the Philippines among the Countries benefiting from seasonal labour quotas and will support joint initiatives of circular migration addressed to legally resident citizens of the Philippines.

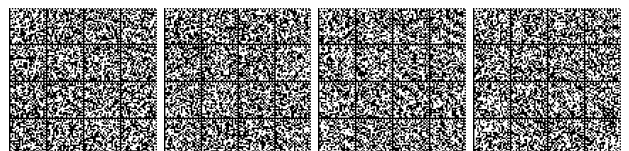
2. Italian authorized bodies and certified training bodies may be involved in designing and implementing circular migration initiatives.

Article 17

(Integration)

1. The Contracting Parties acknowledge the importance of the Philippine community for the social integration of new migrants and for the implementation of development initiatives in the country of origin.

2. To this aim, the Italian Party, through the Ministry of Labour and Social Policies, will enhance the role of the Philippine community through the direct involvement of the Philippine associations.



3. Philippine Party through DOLE-POLO undertakes to involve and support the abovementioned associations through awareness campaigns to facilitate the integration of new Filipino migrants to the Italian society.

Article 18

(Remittances)

1. The Italian Party agrees to disseminate correct information on the national remittances system, with the aim of aiding migrant workers in the choice of the most advantageous way.

CHAPTER VI

FINAL MEASURES

Article 19

(Bilateral consultations)

1. A Joint Working Group shall be established by the Contracting Parties and shall hold regular consultations in order to:

- monitor the implementation of the present Agreement and submit proposals for ensuring a good functioning;
- evaluate regularly the present Agreement;
- solve practical problems which could hamper the implementation of the present Agreement;
- recommend amendments to the present Agreement, if necessary.

2. The Working Group will be composed of at least three members from each part, led by a senior official, and will meet preferably annually or as necessary.



Article 20

(Implementation protocols)

1. Implementation provisions of the Agreement will be detailed in Implementation Protocols, which will enter into force in compliance with the national procedures of each Contracting Party.

Article 21

(Dissemination of the Agreement)

1. The Contracting Parties undertake to disseminate the provisions of the present Agreement on their national territory.

Article 22

(Settlement of Disputes)

1. The Contracting Parties shall settle all the disputes arising from the interpretation or implementation of this Agreement by negotiation.

2. Pending the negotiations, the Parties shall continue to fulfil their obligations stemming from the provisions of this Agreement.

Article 23

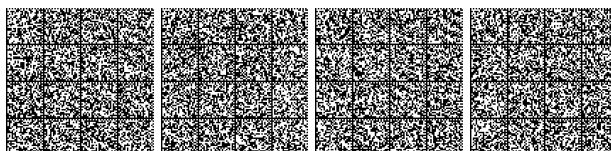
(Validity, Amendment and Entry into Force)

1. This Agreement shall enter into force on the date of the later notification by the Parties, sent through diplomatic channels, indicating compliance with their respective domestic requirements.

2. This Agreement shall be valid for an initial period of three (3) years. It shall be automatically renewed for similar periods of three (3) years until terminated.

3. This Agreement may be amended by mutual agreement between the Contracting Parties.


4. Either Contracting Party may terminate this Agreement after giving written notice through diplomatic channels. The termination shall



take effect sixty (60) days after receipt of such written notice by the other Party.

Done in _____ on _____, in two original copies, in Italian and English, both texts being equally authentic. In case of divergences in interpretations, the English text shall prevail.

For the Government of the
Italian Republic



For the Government of the
Republic of Philippines





Ministero degli Affari Esteri

Prot. n. 215998-
Rome, 04 NOV 2016

NOTA VERBALE

The Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation of the Republic of Italy presents its compliments to the Embassy of the Republic of the Philippines in Rome and, with reference to the signing of the Agreement on Bilateral Cooperation on Labour Migration between the Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of the Philippines, has the honour to recall Article 79 of the 1969 Vienna Convention on the law of treaties "Correction of errors in texts or in certified copies of treaties" in order to inform that Italy proposes to consider the 9 December 2015 as the date and Rome as the place of signature of all the copies of the Agreement and any different date and place of signature on the texts as an error that should be corrected.

In order to finalize the Agreement the Ministry proposes that the Embassy of the Republic of the Philippines in Rome confirms such arrangement in a Note Verbale addressed to this Ministry recalling Article 79 of the 1969 Vienna Convention on the law of treaties and stating the acceptance of 9 December 2015 as date and Rome as the place of the signature. This Note and the Note in reply would then be attached to the original copies of the Agreement.

The Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation of the Republic of Italy avails itself of this opportunity to renew to Embassy of the Republic of the Philippines in Rome the assurances of its highest consideration.

Embassy of the Republic of the Philippines
Viale delle Medaglie d'Oro, 114
00136 ROME





EMBASSY OF THE PHILIPPINES
ROME

NV DPN- 314 -2016

The Embassy of the Republic of the Philippines presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation (MFAIC) of the Italian Republic and, with reference to the signing of the Agreement on Bilateral Cooperation on Labour Migration between the Government of the Republic of the Philippines and the Government of the Italian Republic, has the honor to convey its concurrence with the proposal of the Italian Ministry to indicate 09 December 2015 as the date of signature, and, Rome, Italy as the place of signature for all the copies of the Agreement.

The Embassy has the further honor to recall Article 79 of the 1969 Vienna Convention on the law of treaties "Correction of errors in texts or in certified copies of treaties" in order to finalize the Agreement. This Note and MFAIC's Note No. 215998 dated 04 November 2016 will be attached to the original copies of the agreement.

The Embassy of the Republic of the Philippines avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation of the Italian Republic the assurances of its highest consideration.

Rome, 17 November 2016



MAE-SEDE-SEGR-CO-11-A

Prot. 227103 del 18 NOV. 2016

